



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI Direzione Ambiente

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Nuova iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al n. 15/2016, ai sensi dell'articolo 216 del Decreto Lgs n. 152/06, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13, di recupero R4 (Recupero/Riutilizzo di altre sostanze organiche) di rifiuti non pericolosi, a favore ditta "DI BLASI LUCIANO", presso il sito ubicato in Contrada Cianciolo Frazione Zafferia nel Comune di Messina.

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 850 del 08/08/2016
Determinazione N. 849 del 18/08/2016

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:
"all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce "z.b", non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto".
- VISTO** l'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, che ai seguenti commi così dispone:
- co.1 "a condizione che siano rispettate le norme tecniche e le prescrizioni specifiche di cui all'articolo 214, commi 1, 2 e 3, l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti può essere intrapreso decorsi novanta giorni dalla comunicazione di inizio di attività";
- co.5 " la comunicazione di cui al comma 1 dell'art. 216 deve essere rinnovata ogni cinque anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero.
- co.3 "... che entro il termine di cui al comma 1 del suddetto articolo 216, verifica d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti dai soggetti interessati;
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 suballegato 1 e 2 suballegato 1 del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che ha modificato il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D.Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D.Lgs n. 152/06;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss.mm.ii. recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** Il D.lgs 151/2005 e ss.mm.ii, recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché' allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e

- medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (A.U.A.);
- VISTO** il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 che ha confermato il D.P.C.M. 17 dicembre 2014 e quindi, anche per la dichiarazione 2016 (dati 2015), i soggetti obbligati devono utilizzare la stessa modulistica e le stesse istruzioni della dichiarazione 2015 (dati 2014);
- VISTA** la P.E.C. prot. 278803 del 26/11/2015, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 0038240/15, con la quale il S.U.A.P. del Comune di Messina ha trasmesso la documentazione pervenuta tramite PEC dalla ditta "DI BLASI LUCIANO", riguardante l'istanza, formulata ai sensi dell'art. 216 comma 1 del D.Lgs n. 152/06, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione dell'attività di Messa in riserva R13 e di recupero R4 (all. C D.Lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. e ss.mm.ii.;
- VISTO** il verbale di sopralluogo del 22/01/2016 (perfezionato in data 26/01/2016) effettuato da questa Direzione Ambiente, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152/06, presso l'impianto ubicato in Contrada Cianciolo Frazione Zafferia nel Comune di Messina, nonché il verbale dell'08/02/2016 di acquisizione documenti, con i quali è stato accertato il possesso dei requisiti di legge del suddetto impianto, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R4 (Riciclaggio/recupero di metalli e dei composti metallici) di rifiuti non
- VERIFICATO** che dal ricevimento della suddetta istanza del 26/11/2015 di inizio attività (art. 216 comma 1 D.Lgs n. 152/06) e dal verbale di acquisizione atti dell'08/02/2016, non è intervenuto da parte di questa Direzione Ambiente alcun atto di interruzione termini per carenza documentale e, in particolare, alcun provvedimento motivato, ai sensi dell'articolo 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, di divieto di inizio delle operazioni di recupero R13 ed R4 richieste. Che pertanto, come disposto dall'art. 216 comma 1 del D.Lgs n. 152/06, decorsi i novanta giorni dalla comunicazione di inizio attività, l'esercizio delle operazioni di recupero richieste possono essere intraprese, a condizione che siano rispettate le condizioni dei commi 1, 2 dell' art. 214 dello stesso decreto;
- VERIFICATO** che la ditta, su richiesta per le vie brevi di questa Direzione Ambiente, ha effettuato a favore di questo Ente, i versamenti di cui al D.M.A. n. 350/98, relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per le attività R13 ed R4 per l'anno 2016;
- CONSIDERATO** che la documentazione tecnico-amministrativa, allegata all'istanza del 26/11/2015 della ditta "DI BLASI LUCIANO", integrata in data 20/07/2016, con le attestazioni di versamento dei diritti di iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti di cui al D.M.A. n. 350/98, soddisfa i requisiti previsti dall'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06;
- VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto Provinciale;
- VISTO** l'art. 1 comma 6 della L.R. n.8 del 24 marzo 2014, secondo cui i liberi Consorzi Comunali continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle Province Regionali;
- VISTA** l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

di procedere, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, all'emissione di un provvedimento di iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente per l'anno 2016, al nr. 15/2016, a favore della ditta "DI BLASI LUCIANO. Che il suddetto provvedimento abbia decorrenza dal 24/02/2016, data di perfezionamento dell'iter procedurale di iscrizione di cui all'art. 216 comma 1 del D.Lgs n. 152/06, al 24/02/2021, per l'espletamento dell'attività di Messa in Riserva R13 (autonoma ed a servizio R4) e di Recupero R4 (Riciclaggio/recupero di metalli e dei composti metallici) di rifiuti speciali non pericolosi di cui all'allegato 1 al D.M.A. n. 186/06, presso l'impianto ubicato in Contrada Cianciolo Frazione Zafferia nel Comune di Messina.

Messina 01/08/2016

Il Resp. Uff. Contr. Gest. Rifiuti
Per. Ind. Eugenio Faraone

Il Resp. Uff. Aut. E Sanzioni
Dott.ssa Rossella Arnò

Il Resp. Serv. Contr. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DETERMINA

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

PROCEDERE ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, all'iscrizione della ditta "DI BLASI LUCIANO", al n.15/2016, nell'apposito registro provinciale recuperatore rifiuti di questo Ente, per l'esercizio delle attività di messa in riserva R13 e di recupero R4, i cui dati sono di seguito riportati:

- sede legale: Messina Contrada Avarna Poggio dei Pini n. 20, Frazione San Michele;
- sede impianto: Messina Contrada Cianciolo Frazione Zafferia;
 - Legale Rappresentante: "DI BLASI LUCIANO", nato Messina il 31/10/1984 ed ivi residente in Messina Contrada Avarna Poggio dei Pini n. 20, Frazione San Michele – Cod. Fiscale <DBLLCN84R31F58A>;
- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: 20/06/2005 - REA n. 222164;
- Codice Fiscale: 03227280835;
- Partita Iva : 03227280835;
- Pos. INAIL Messina : 21608708/49;
- Pos. INPS Messina : 4809330575;
- Cod. Attività Economica: 47.89.09;
- Responsabile Tecnico: "Ing. MEZZATESTA SALVATORE", nato a Venetico (ME) il 22/04/1968 ed ivi residente in Via Case Popolari n. 4, Cod. Fis. <MZZSVT68D22L735M >;

AUTORIZZARE la gestione dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R4 di cui all'all. C del d.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato-suballegato 1 al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, nell'impianto sito in Messina Contrada Cianciolo Frazione Zafferia ;

STABILIRE che l'iscrizione di cui sopra abbia una durata di cinque anni 5(cinque), con decorrenza dal 24/02/2016, data di perfezionamento dell'iter procedurale di iscrizione di cui all'art. 216 comma 1 del D.Lgs n. 152/06, al 24/02/2021, relativamente alle tipologie omogenee di rifiuti non pericolosi indicate all'allegato 1-sub allegato 1- al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, riportate nelle seguenti tabelle:

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Quantità annua	
			R13 Autonoma tonn	R13 A serv. R4 tonn
1.1	Rifiuti di carta, cartone, cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	[150101] [150105] [150106] [200101]	2000	==
2.1	Imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[101112] [150107] [160120] [170202] [191205] [200102]	500	==
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	[100210] [100299] [120101] [120102] [120199] [150104] [160117] [170405] [190102] [190118] [191202] [200140]	==	2000

3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe	[100899] [110501] [110599] [120103] [120104] [120199] [150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140]	==	500
3.5	Rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	[150104] [200140]	==	200
5.6	Rifiuti di Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[160214] [160216] [200136] [200140]	==	200
5.8	Rifiuti di Spezzoni di cavo di rame ricoperto	[160118] [160122] [160216] [170401] [170411]	==	49
5.16	Rifiuti di Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[110114] [110206] [110299] [160214] [160216] [200136]	==	50
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[020104] [150102] [170203] [191204] [200139]	2000	==
6.5	Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	[070213] [120105] [160119]	500	==
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101] [030105] [030199] [150103] [170201] [191207] [200138] [200301]	2000	==

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 9999 ovvero:

a) R13 messa in riserva a servizio dell'operazione di recupero R4 per le tipologie di rifiuti (3.1-3.2-3.5-5.6-5.8-5.16) per una quantità di tonn 2999;

b) R13 messa in riserva "autonoma" per le restanti tipologie di rifiuti (rifiuti da conferire in impianti di recupero di titolarità di terzi) per una quantità annua di tonn 7000, prevista alla classe IV del DMA n. 350/98.

R4 RICICLAGGIO/RECUPERO DI METALLI E DEI COMPOSTI METALLICI

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonn
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	[100210] [100299] [120101] [120102] [120199] [150104] [160117] [170405] [190102] [190118] [191202] [200140]	2000
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe	[100899] [110501] [110599] [120103] [120104] [120199] [150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140]	500
3.5	Rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	[150104] [200140]	200
5.6	Rifiuti di Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[160214] [160216] [200136] [200140]	200
5.8	Rifiuti di Spezzoni di cavo di rame ricoperto	[160118] [160122] [160216] [170401] [170411]	49

5.16	Rifiuti di Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[110114] [110206] [110299] [160214] [160216] [200136]	50
per una quantità complessiva annuale di tonn. 2999 prevista alla classe VI del DMA 350/98			

IMPORRE che le attività di messa in riserva R13, di recupero R4 vengano effettuate all'interno dell'impianto ubicato in Contrada Cianciolo Frazione Zafferia Capannone n. 18 nel Comune di Messina, individuato al foglio n. 251 particella 245 sub. 1, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla "DI BLASI LUCIANO" agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nelle soprastanti tabelle;

DISPORRE che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività di messa in riserva (R13) e di recupero (R4) debba essere presentata almeno 90 giorni prima della scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, tramite la procedura prevista dal D.P.R. n. 59/20133 del Che tale procedura debba essere seguita anche in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06;

DISPORRE che la ditta "DI BLASI LUCIANO", entro trenta giorni, dal periodo autorizzato, comunichi, ai sensi, alla Città Metropolitana di Messina-6^a Direzione Ambiente, per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Messina, eventuali modifiche alla propria attività o eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc;

IMPORRE

- 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato puntualmente negli allegati 1-2-3-4-5 al DMA 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- 2) la ditta presenti, con cadenza quadrimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti indicati nelle predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
- 3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;
- 4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;
- 5) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Contrada Cianciolo Frazione Zafferia, in cui vengono svolte le attività di messa in riserva R13 e di recupero R4;

DISPORRE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R4, *fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06 - avvenga* nel rispetto delle disposizioni di cui "alla parte quarta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii." che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di competenza di questa Direzione Ambiente;

DISPORRE che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti:

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione all 'Ufficio S.U.A.P. di Messina che ha inoltrato la richiesta, all'A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

DARE ATTO che il presente atto sostituisce i provvedimenti precedentemente rilasciati da questa Amministrazione.

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n.1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 01/08/2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole.

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA

Messina 12/8/16 Il Funzionario [firma]

PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere FAVOREVOLE..... in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap _____
impegno n. _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Antonino Calabro